

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** DIRITTI COLLETTIVI

## DETERMINAZIONE

N. A06110 del 15/06/2012

Proposta n. 11805 del 12/06/2012

**Oggetto:**

USI CIVICI - Comune di Mazzano Romano (RM) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta SPALLONI Rosella con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**Proponente:**

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell'Agenzia del Territorio;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 30/12/2011 concernente: "Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio";

DATO ATTO che:

- in data 25/08/2008 è stato redatto, dal perito demaniale Per. Agr. Luigi Ranucci, un progetto di legittimazione di occupazioni abusive esistenti su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune di Mazzano Romano, in favore di n° 5 quote tra le quali la ditta SPALLONI Rosella;
- In data 30/09/2008 con nota prot. n. 145736 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

VISTA la nota n° 2122 del 03/04/2012, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura in data 23/03/2012 al n. 150103/10/19, con la quale il Comune di Mazzano Romano ha trasmesso:

- la certificazione dell'avvenuto deposito degli atti istruttori presso la segreteria comunale e la loro affissione all'Albo Pretorio comunale dal 05/05/2009 al 10/07/2009;
- la certificazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito, presso l'Albo Pretorio dell'Ente;
- le dichiarazioni attestanti che avverso il progetto di legittimazione non sono state sollevate osservazioni e/o opposizioni e che la ditta interessata è in regola con il pagamento dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927;

CONSIDERATO che la ditta SPALLONI Rosella ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che il Comune di Mazzano Romano con la succitata nota n. 2122/2012 ha trasmesso anche l'attestazione dell'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione come stabilito nella perizia del perito demaniale Per. Agr. Luigi Ranucci, ai fini dell'affrancazione del canone enfiteutico;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) L'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;
- b) Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) L'occupazione non interrompe la continuità del demanio;
- d) Che i terreni ricadono in zona "Agricola-sottozona E1-" di P.R.G.;

CONSIDERATO che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per concedere la legittimazione e la contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico della ditta occupatrice;

D E T E R M I N A

di legittimare l'occupazione abusiva di un terreno appartenente al demanio civico del Comune di Mazzano Romano (RM), di cui al progetto redatto dal perito demaniale Per. Agr. Luigi Ranucci , a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERF. HA	CAPITALE AFFRANC. €	CANONE ANNUO €
	Fg.	Part.lle			
SPALLONI Rosella, n. a Mazzano Romano il 05/01/1964 c.f. SPL RLL 64A45 F064R	1	74	0.26.90	11.738,76	586,94
	3	165	0.66.92		
	Totale		0.93.82	11.738,76	586,94

mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di € 586,94 (cinquecentottantasei/94) che viene contestualmente affrancato, a favore della ditta in oggetto, con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione, pari ad €11.738,76 (duemiladuecentosessantanove/81), a favore del Comune di Mazzano Romano.

Conseguentemente viene legittimato il possesso di una porzione di terreno di demanio civico del Comune di Mazzano Romano, per una superficie complessiva di Ha 0.93.82 ed il terreno oggetto della presente legittimazione diviene di natura privata, libero da qualsiasi diritto di uso civico e livello.

Il capitale di affrancazione, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Mazzano Romano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

Il presente atto è adottato nell'interesse della ditta richiedente e del Comune di Mazzano Romano quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari. Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro e di altre imposte.

Le spese istruttorie e peritali vanno ripartite e poste a carico dell'occupatrice.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore della Direzione  
Ottaviani